

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nei giorni 29-30 maggio 2008 il territorio comunale è stato colpito da un evento alluvionale che ha provocato numerosi danni lungo il corso del fiume Stura e del Torrente Gesso;
- il servizio di Protezione Civile comunale, a seguito dei sopralluoghi effettuati durante e nei giorni immediatamente successivi all'evento, ha elaborato un documento con i danni subiti e le proposte progettuali necessarie per le opere di difesa e mitigazione;
- l' Ordinanza n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 in data 4.3.2009 emessa dal Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi metereologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008 (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13.6.2008) prevede il finanziamento e la realizzazione alcuni interventi sul territorio del Comune di Cuneo;
- l'Ordinanza sopracitata prevede finanziamenti per lavori sul territorio comunale a favore sia del Comune di Cuneo sia per l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po);
- vista la disponibilità delle risorse finanziarie si è ritenuto di poter addivenire ad una progettazione condivisa tra i suddetti Enti e tipologicamente uniforme degli interventi oggetto del finanziamento;
- per tale soluzione occorre stipulare una specifica Convenzione che regoli i rapporti tra il Comune di Cuneo e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per la realizzazione dei lavori finanziati con le citate ordinanze commissariali e che prevede il trasferimento a favore del Comune di Cuneo delle risorse finanziarie destinate all'A.I.Po;

Atteso che è stata pertanto predisposta apposita Convenzione regolante i rapporti tra la il Comune di Cuneo e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po);

Ritenuto, pertanto, di dover approvare detta Convenzione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 41 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23.5.1924 n. 827;

Visti gli artt. 46 e 47, 2° comma, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 17 dicembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 29-12-2009, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2010 è stato differito al 30 aprile 2010;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 10.04.1998, assunta con i poteri di cui all'art. 32 della legge 142/90, modificato con deliberazione consiliare n. 158 del 29.11.2000 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2001;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la D.G.C. n. 120 del 24.04.2007;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Pietro PANDIANI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la Convenzione tra il Comune di Cuneo e l'Agenda Interregionale per il fiume Po (AIPo), nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Funzionario Responsabile del Settore e Mobilità, Dott. Ing. Luca Gautero, a firmare tale Convenzione in rappresentanza e per conto del Comune di Cuneo;
3. di dare atto che, responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, è il Funzionario Tecnico del Settore Ambiente e Mobilità, Ing. Luca Gautero.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CUNEO PER**

**Lavori di ricalibratura dell'alveo del T.te Gesso con movimentazione e rimozione di materiale alluvionale anche in compensazione e di realizzazione di difese spondale sul T.te Stura di Demonte a monte del ponte Misto ed in sinistra orografica a monte del ponte Vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali, ai sensi della Ordinanza Commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 4.3.2009 ed in attuazione del programma di manutenzione dell'AIPO per l'annualità 2008 relativo al T.te Stura di Demonte in Comune di Cuneo.**

L'anno duemiladieci, il giorno ..... del mese di ....., tra le parti sotto nominate:

- **Agenzia Interregionale per il Fiume Po**, c.f. 92116650349, di seguito denominata "AIPo", rappresentata dal Dott. Ing. Luigi Fortunato, nato a Venezia il 25/09/1952, in qualità di Direttore di AIPo;
- **Comune di Cuneo**, c.f. 00480530047, di seguito denominato "Comune", rappresentato dal Dott. Ing. Luca Gautero, nato a Cuneo il 20/06/1970, in qualità di Responsabile del Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo

**PREMESSO CHE**

- AIPo è stata costituita con accordo del 02.08.01 e DPCM del 27.12.02, recepito attraverso l'emanazione di specifiche leggi dalle Regioni Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- l' Ordinanza n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 in data 4.3.2009 emessa dal Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi metereologici che hanno colpito il Piemonte il 29 e 30 maggio 2008 (Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3683 del 13.6.2008) prevede il finanziamento e la realizzazione n. 2 interventi riguardanti i T.te Gesso e Stura di Demonte nel territorio del Comune di Cuneo così denominati :
  - (CN\_AIPO\_3683\_08\_4) Ricalibratura con movimentazione e rimozione di materiale inerte alluvionale anche in compensazione ( comune di Cuneo)  
corso d'acqua T.te Gesso  
importo finanziato Euro 300.000,00
  - (CN\_AIPO\_3683\_08\_5) Lavori di difesa spondale in sponda sinistra a monte del ponte Perdioni del Comune di Demonte, ed in destra a monte del ponte Misto e in sinistra a monte del ponte Vecchio a protezione di abitati ed edifici industriali del Comune di Cuneo importo finanziato Euro 300.000,00;
- ricadendo gli interventi di cui sopra nel reticolo idrografico di competenza dell'Agenzia e' intenzione stipulare apposita convenzione tra AIPo e Comune di Cuneo per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione degli stessi, le cui risorse complessive disponibili pari ad Euro 600.000,00, così distinte :
  - 1. (CN\_AIPO\_3683\_08\_4) importo disponibile Euro 300.000,00
  - 2. (CN\_AIPO\_3683\_08\_5) importo disponibile Euro 300.000,00

TOTALE importo Euro 600.000,00

verranno destinate agli interventi necessari per la sistemazione dei T.ti Gesso e Stura di Demonte nel territorio del Comune di Cuneo, al fine di consentire una adeguata omogeneizzazione territoriale ed idrografica;

- l'articolo 30, comma 1 e 2, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, "T.U. Enti Locali", appositamente recita: *"al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinanti, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie"*;
- l'art. 90 comma 1.lett. c) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", prevede la possibilità che: *"Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori .....omissis .....sono espletate: lett. c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge"*;
- il Dott. Ing. Luigi Fortunato - nominato Direttore di AIPo con delibera del Comitato d'Indirizzo n. 14 del 23.04.08 - è legittimato a perfezionare intese con l'Ente locale convenuto;
- trattandosi di un accordo tra soggetti istituzionalmente competenti – in relazione all'opera da realizzare – e riferito ad un singolo specifico intervento che raccoglie il concorso di entrambi i sottoscrittori della presente convenzione, si ritiene giustificato l'affidamento al Comune del complesso delle attività oggetto dell'accordo;
- il concorso del Comune, nella fattispecie, si concretizza nel cofinanziamento dell'intervento e negli ulteriori oneri, non riconducibili al quadro economico di progetto, relativi alle prestazioni tecniche e amministrative necessarie per la realizzazione dell'opera, che verranno svolte da personale del Comune oltre ai finanziamenti di seguito elencati per la realizzazione di opere di difesa nell'area del fiume Stura a monte del ponte Misto e a monte del ponte Vecchio:
 

1. (CN_DA14_3683_08_197) importo disponibile Euro	400.000,00
2. Intervento finanziato con oneri diretti del Comune di Cuneo Euro	87.770,00
- la presente convenzione consente inoltre ad AIPo di modulare la disponibilità di risorse umane e strumentali nell'esecuzione delle attività d'istituto, ottimizzando la sua complessiva azione sul territorio piemontese;
- è quindi necessario – alla luce di quanto precede – concordare le procedure relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'intervento ed alle successive fasi di appalto dei lavori, di esecuzione delle opere nonché di eventuali attività espropriative e di assistenza al collaudo;
- il Comune di Cuneo , con Deliberazione della Giunta Comunale n. .... in data ..... , ha deliberato l'approvazione della bozza della presente convenzione.

Quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante del presente atto di Convenzione, tra le parti sopra indicate si conviene quanto segue:

**Art. 1 – Oggetto della Convenzione**

L'Agenzia Interregionale per il fiume Po e il Comune di Cuneo convengono di cooperare per il finanziamento, la progettazione e la realizzazione dei *" Lavori di ricalibratura dell'alveo del T.te Gesso con movimentazione e rimozione di materiale alluvionale anche in compensazione e di realizzazione di difese spondale sul T.te Stura di Demonte a monte del ponte Misto ed in sinistra orografica a monte del ponte Vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali , ai sensi della Ordinanza Commissariale n. 17/DA14.00/1.2.6/3683 del 4.3.2009 ed in attuazione del programma di manutenzione dell'AIPo per l'annualità 2008 relativo al T.te Stura di Demonte in Comune di Cuneo "*

## **Art. 2 – Funzioni del Comune e di AIPo**

2.1. Il Comune inserisce nella propria programmazione triennale l'intervento di cui all'articolo 1. Al Comune vengono affidati la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, le procedure di affidamento dei lavori, la direzione lavori, le eventuali funzioni di Autorità espropriante e le relative attività, l'effettuazione di eventuali rilievi e indagini necessari per la redazione e la realizzazione del progetto.

Il Comune curerà altresì l'acquisizione di pareri e/o di autorizzazioni necessari per l'approvazione del progetto e la realizzazione delle opere.

2.2. AIPo si riserva di vigilare sulla corretta osservanza di quanto pattuito con il presente atto, di esprimere il proprio parere sul progetto, nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti, di verificare la corretta esecuzione delle opere. AIPo assiste e sostiene – ove richiesto dal Comune – la struttura tecnica comunale in ogni fase di realizzazione dell'opera. Ove fosse necessario procedere al collaudo delle opere, su richiesta del Comune, AIPo provvederà alla nomina della commissione di collaudo.

2.3. Il tratto del corso d'acqua interessati dagli interventi ai fini della sicurezza idraulica si intendono affidato provvisoriamente da AIPo al Comune, nel periodo tra la consegna dei lavori e il collaudo finale o il certificato di regolare esecuzione.

## **ART. 3 – Finanziamento**

3.1. Le parti convengono che il costo complessivo per la realizzazione dell'intervento di cui all'articolo 1 della presente convenzione è stabilito in € 1'087'770,00 dei quali € 600.000,00 a carico del bilancio di AIPo e € 487'770,00 a carico del bilancio del Comune di Cuneo.

Tale somma dovrà coprire ogni onere conseguente alla realizzazione delle opere, alle spese tecniche e generali connesse, agli eventuali oneri espropriativi, a ogni altro onere previsto dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche, oltre che ai connessi oneri fiscali.

3.2 Le spese tecniche relative a progettazione, direzione dei lavori, ed eventuale collaudo potranno essere computate a carico del finanziamento AIPo nella misura massima del 10% dello stesso. Eventuali maggiori spese resteranno a carico del Comune.

3.3 Il quadro economico di progetto dovrà prevedere una somma per spese generali riservata ad AIPo sulla base di un'aliquota delle somme per lavori e per eventuali espropriazioni che, nella fattispecie, è fissata nel 2%.

3.4 La corresponsione al Comune del finanziamento a carico di AIPo verrà effettuata in tre *tranches*, come di seguito indicato:

- la prima *tranche* – pari al 40% del finanziamento stesso - a seguito di domanda dell'Amministrazione interessata, ad intervenuta consegna dei lavori, da documentare con apposito verbale;
- la seconda *tranche* – pari al 40% del finanziamento stesso - a seguito di domanda dell'Amministrazione interessata, ad intervenuta approvazione del 1° S.A.L., da documentare con apposita Determina del Responsabile;
- la terza e ultima *tranche*, a conguaglio dell'effettivo costo dell'opera e fino a un massimo di un ulteriore 20% del finanziamento a carico di AIPo (al netto della quota di cui al precedente comma 3.3), ad intervenuta omologazione dell'eventuale certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione dei lavori, sulla base del resoconto presentato dal Comune per acclarare tutte le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento.

3.5 L'utilizzo di eventuali economie potrà essere motivatamente richiesto dal Comune, ma è comunque subordinato da una espressa autorizzazione da parte di AIPo.

3.6 Per ogni altra norma relativa alla gestione dei lavori si rimanda a quanto previsto al Decreto Legislativo 63/2006.

#### **ART. 4 – Obblighi e garanzie**

Il Comune s’impegna a:

- a) operare nel rispetto del “Codice degli appalti pubblici”; l'eventuale ricorso al sistema di deroghe consentito dall'Ordinanza 3856/2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri va adeguatamente motivata;
- b) individuare il progettista e ad assicurarlo secondo la normativa vigente;
- c) curare la redazione del progetto, utilizzando prezzi desunti dal prezzario regionale, ove applicabili, ovvero dal prezzario di AIPo;
- d) sottoscrivere il contratto con la ditta risultata affidataria e gestire il contratto medesimo;
- e) provvedere direttamente e tempestivamente al pagamento degli importi liquidabili alla ditta aggiudicataria con le modalità e termini stabiliti nel relativo contratto;
- f) effettuare il pagamento delle parcelle per le eventuali prestazioni di professionisti incaricati e dei collaudatori a carico del quadro economico di progetto;
- g) eseguire – ai sensi del DPR 327 / 01 – le eventuali procedure espropriative, osservando le “Direttive A.I.Po” ed, in esito alle medesime, provvedere alla trascrizione dei beni oggetto di ablazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato – ramo idrico.

#### **ART. 5 - Procedure e Competenze**

5.1. La figura del Responsabile unico del procedimento sarà da individuarsi, da parte del Comune, all’interno del proprio organico;

5.2. Nella progettazione e nell’esecuzione dei lavori il R.U.P. terrà in debito conto le indicazioni tecniche eventualmente fornite dall’Ufficio Periferico competente di AIPo;

5.3. Il progetto definitivo verrà approvato in sede di conferenza dei servizi previo parere di questa Agenzia;

5.4 Il progetto esecutivo, conforme a quanto indicato dalla Conferenza dei Servizi, sarà approvato dall’Amministrazione Comunale di Cuneo ;

5.5. In presenza di modifiche progettuali che dovessero manifestarsi in corso d’opera, le stesse verranno trattate con i criteri fissati dall’art. 132 del “Codice degli appalti pubblici” e sottoposte al preventivo nulla osta di AIPo, salvo le deroghe previste dall'Ordinanza 3856/2008 del Presidente del Consiglio dei Ministri;

5.6. In presenza di contestazioni o riserve - sia in fase progettuale che di esecuzione delle opere - il Comune darà tempestiva e circostanziata informazione ad AIPo, attivando altresì le procedure per il componimento delle stesse; il CSA di progetto dovrà espressamente escludere la possibilità di ricorso ad arbitrato;

5.7. Le parti convengono sulla opportunità di regolamentare la successiva fase di gestione delle opere realizzate e si riservano la elaborazione e la sottoscrizione di un ulteriore atto di intesa, da perfezionare allo spirare della presente convenzione.

#### **ART.6 - Decorrenza durata e recesso**

6.1. La validità della presente convenzione decorre dalla data della stipula e termina con la quietanza del Comune sulla terza e ultima tranche di liquidazione del finanziamento a carico di AIPo di cui all'articolo 3, comma 4, e la successiva consegna delle opere all’Agenzia a meno che la convenzione medesima non venga modificata, integrata o prorogata per concorde ed espressa volontà di entrambe le parti, anche alla luce del precedente comma 5.6.

6.2. La Convenzione cessa, prima della naturale scadenza, con apposito atto sottoscritto da entrambe le parti.

6.3. Qualora il Comune non conduca regolarmente l’iter amministrativo per l’affidamento dei lavori, non adempia alle prescrizioni del presente atto ovvero operi in difformità delle norme di legge e regolamentari vigenti, AIPo si riserva – previa diffida ad adempiere al

Comune - di dichiarare la decadenza della Convenzione stessa, ferma restando l'imputabilità delle relative spese al Comune.

**ART. 7 - Clausola di salvaguardia**

7.1. Sono a carico del Comune tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Comune e l'appaltatore e/o le ditte o gli Enti oggetto di esproprio.

7.2. Il Comune si impegna a tenere indenne AIPO da qualsiasi controversia, richiesta di danno o molestia da parte di terzi, derivanti dall'esecuzione dei lavori.

7.3. Il Comune dichiara di essere coperto da polizza "RCT / O", per tutto il periodo di realizzazione delle opere.

**ART. 8 - Stralci esecutivi**

Si prevede la possibilità di procedere a stralci esecutivi dell'intervento complessivo dei lavori individuati nella presente convenzione, previa comunicazione del Comune all'AIPO.

**ART. 9 - Controversie**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti che sottoscrivono la presente convenzione, a causa dell'attuazione della medesima, sono rimesse al foro di Parma.

**ART.10 - Norme finali e transitorie**

10.1. Le parti eleggono il loro domicilio legale presso l'Ufficio Periferico AIPO di Alessandria e convengono che la presente Convenzione redatta in duplice originale è esente da imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 comma 1 della Legge n° 266/91.

10.2 Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO.

per AIPO  
Ing. Luigi Fortunato

per il Comune di Cuneo  
Ing. Luca Gautero

-----, ..../.....